



LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. LIBERTINI"

Con annessa SCUOLA MEDIA - D.D.G. n. 4816 del 14/12/2010

Scuola Pareggiata con D.A. n. 1364 del 02/09/1969

Scuola paritaria dell'A.S. 2001/02 - D.A. n. 30/XI U.O. del 05/02/2002

Via Luigi Einaudi, 5 95042 GRAMMICHELE

Tel. 095/6136800 / 6136798 – Fax 0933/941768

Internet: <http://www.iralibertini.it> – E-mail: ira_libertini@tiscali.it

Codice Fiscale: **82002360871** - Codice Meccanografico: **CTSD015003** - Codice Univoco: **1DEZHB**



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Serale

Indirizzo “DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA”

a.s. 2022-2023

Il coordinatore di Classe

Prof. Sebastiano Aiello

Il Dirigente Scolastico

Prof. Santo Digeronimo

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e ai sensi dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019)

Classe 5 Serale
Indirizzo
“DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA”
PROFILO E STORIA DEL LICEO

1. STORIA DEL LICEO

Il Liceo Artistico Regionale “Raffaele Libertini” di Grammichele affonda le proprie origini nella “Scuola Serale”, fondata nel 1901 dai “Soci del Circolo Operai Mutuo Soccorso”. Successivamente, nel 1909 diviene “Scuola serale di disegno e plastica”, diretta da Francesco Saitta e Raffaele Libertini che diedero un'impronta formativa da un punto di vista sia sociale che culturale.

Nel 1954, la Scuola serale divenne “Scuola d'Arte” a seguito di una riforma regionale e il maestro Libertini venne nominato Commissario.

Un anno dopo la sua morte, avvenuta nel 1964, la Scuola si trasformò, a seguito di modifica normativa, in “Istituto Regionale d'Arte” e il 2 luglio del 1967 venne a lui intitolata quale giusto riconoscimento per l'impegno profuso sia in ambito scolastico sia in ambito educativo. L'elevazione ad “Istituto” vide attivare le sezioni di specializzazione di Ceramica, Ebanisteria e, successivamente, Tessitura.

Nell'anno scolastico 1969/70 gli anni di formazione divennero cinque, con l'aggiunta ai trienni esistenti del corso biennale sperimentale.

Numerose le personalità che vi hanno insegnato rendendo prestigiosa la Scuola e facendone un importante ponte tra la formazione e la realtà artistico-artigianale locale, garantendone l'eccellenza qualitativa.

Dall'anno scolastico 2010/2011, a seguito della Riforma Gelmini, “l'Istituto Regionale d'Arte” viene convertito in “Liceo Artistico” con gli indirizzi di Design Ceramica, Architettura-Ambiente, Scenografia e, dal 2019, Design della moda.

Oggi il Liceo Artistico “Raffaele Libertini” si articola in tre corsi:

Liceo Artistico, di 34 ore settimanali, il biennio e 35 ore settimanali e il triennio suddiviso nei seguenti indirizzi:

- **Architettura e Ambiente**
- **Scenografia**
- **Design Arte della Ceramica**
- **Design della moda**

Corso Sperimentale di 34 ore settimanali per extracomunitari.

Corso Pomeridiano con il seguente indirizzo:

- **Design Arte della Ceramica** di 26 ore settimanali

FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Elemento centrale dell'attività educativa – didattica del Liceo è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale.

Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

IL CORSO DI STUDI del Liceo Artistico propone indirizzi diversificati, caratterizzati dalle discipline specifiche che determinano la fisionomia della scuola e ne qualificano l'offerta formativa.

Si suddivide in:

BIENNIO COMUNE – 1° biennio (1° e 2° anno)

Il primo biennio è orientativo con un sistema di rotazione delle classi, gli alunni frequentano i laboratori artistici di tutti gli indirizzi.

SECONDO BIENNIO – (3° e 4° anno) e il **5° anno** dove gli studenti frequentano esclusivamente l'indirizzo scelto.

MATERIE E ORE SETTIMANALI:

Indirizzo: DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	3°anno	4° anno	
Religione cattolica (o attività alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	2	2	3	3	3
Lingua e cultura straniera	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	2	2			
Storia e filosofia			3	3	3
Matematica	3	3			
Matematica e fisica			3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Chimica (chimica dei materiali o scienze naturali)			2	2	
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline Progettuali Design Arte della Ceramica			4	4	4
Laboratorio Design Arte della Ceramica			4	4	6
Totale ore	28	28	26	26	26

FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2023

- Acquisizione di un metodo autonomo per il proprio sviluppo culturale.
- Acquisizione di una documentata memoria storica del passato per una comprensione critica del presente.
- Sviluppo di una sensibilità specifica per l'arte, per la poesia, per il libero pensiero.
- Riconduzione dei saperi umanistici e scientifici a sintesi centrata sull'uomo ed ancorata ai suoi valori universali.
- Formazione di intelligenze duttili, capaci di gestire il cambiamento continuo che caratterizza la nostra età scientifico-tecnologica e la nostra società complessa.
- Promozione di una cultura della pace nel mondo, favorendo, attraverso lo scambio di giovani, la conoscenza di culture diverse.
- Acquisizione dei processi epistemologici della scienza.
- Promozione di una cultura della legalità che susciti nel giovane la coscienza dei propri diritti e dei propri doveri contro la cultura dell'omertà e della prevaricazione.

Saperi disciplinari

Conoscenze e competenze stabilite dai Dipartimenti disciplinari.

Curricolo implicito

- Capacità di ascolto.
- Capacità di adottare dinamiche di comunicazione interattiva.
- Capacità di lavorare e collaborare in sinergia con gli altri.
- Capacità di assumere decisioni consapevoli.
- Capacità di rispettare le opinioni degli altri.

Curricolo esplicito

- Disponibilità alla tolleranza e alla solidarietà.
- Capacità di percepire le diversità come arricchimento umano.
- Capacità di muoversi in modo autonomo e critico, nel mondo contemporaneo, nel rispetto delle norme del vivere civile.

Curricolo trasversale

- Comprendere testi e formulari diversi.
- Comunicare ad altri idee e dati in diverse forme parlate, scritte, grafico-pittoriche, artistiche.
- Elaborare e interpretare dati quantitativi usando tecniche di tipo matematico.
- Impostare e risolvere problemi, organizzando le risorse disponibili e le tecnologie multimediali.
- Disporre di strumenti e pratiche di fruizione di arte, musica, teatro, cinema, letteratura.
- Autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle attività di studio.
- Approccio maturo alle problematiche scientifiche.

MODALITA' DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

La scuola coinvolge alunni e famiglie al fine della formazione Umana e Culturale dell'allievo attraverso un uso strategico delle risorse con azioni che prevedono la sinergia di più soggetti e Istituzioni e procedono a vari livelli:

1. Consiglio d'Istituto: specifica le finalità formative proprie dell'indirizzo;
2. Collegio dei Docenti: definisce le finalità didattico – educative;
3. Consigli di Classe: esplicitano la programmazione didattico - educativa e di valutazione, e individuano gli obiettivi trasversali;
4. Docenti: definiscono abilità, competenze e conoscenze relative alla propria disciplina. I docenti nel rispetto dell'allievo adotteranno una metodologia didattica flessibile che raccorda con i ritmi e gli stili cognitivi del singolo alunno.

Le verifiche saranno quotidiane ed avranno come interlocutori gli alunni. Le stesse comporteranno la valutazione di:

- processi di apprendimento;
- processi di produttività;
- comportamento dei soggetti interessati.

Strumenti di tale verifica saranno:

Elaborati scritti: permetteranno ai docenti di misurare le abilità cognitive e logiche degli allievi, non valutabili diversamente, e serviranno pure ad evidenziare le abilità operative e le capacità di ragionamento.

Colloqui orali: consentiranno di vagliare le capacità espressive di collegamento e di ragionamento.

Prove pratiche .Test a risposta multipla e/o aperta

DESIGN CERAMICA

L'indirizzo Arte della Ceramica nasce con l'Istituto d'Arte un ciclo di studi quinquennale che per effetto della riforma, è stato trasformato in Design Arte della Ceramica. Obiettivo della sezione nell'ambito della formazione professionale è fare acquisire le competenze metodologico-progettuali, sia in relazione all'antica tradizione della maiolica e dei materiali ceramici, che nell'ambito innovativo e creativo, partendo da un percorso didattico che si sviluppa prima attraverso la progettazione, per poi concretizzarsi nei laboratori in un manufatto finito. La sezione ceramica è fornita di ampi e attrezzati laboratori di foggatura e formatura e di decorazione ceramica con annessa sala forni, fondamentali per la formazione tecnica ed artistica del ceramista moderno.

DISCIPLINE E ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA SEZIONE

Discipline progettuali

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali (distinti secondo il settore di produzione); si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design, individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche. Si tiene conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con la componente strutturale.

Laboratorio del design

Il laboratorio di design ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Inteso come fase di riflessione, sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Approfondirà lo studio dei materiali in sinergia con la Chimica dei materiali.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.re Santo Digeronimo

DOCENTE	DISCIPLINA
COSENTINO GIACOMO	RELIGIONE
ELISABETTA GIANNONE	DISCIPLINE LETTERARIE
GABRIELLA PATANÈ	LINGUA E CULTURA STRANIERA
ANITA SPINA	STORIA E FILOSOFIA
GABRIELLA MURGANA	STORIA DELL'ARTE
SEBI SANGIORGI	MATEMATICA E FISICA
SEBASTIANO AIELLO	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN ARTE DELLA CERAMICA
SEBASTIANO AIELLO	LABORATORIO
GIOELE AGRIPPINO PIRRI	DESIGN ARTE DELLA CERAMICA
VINCENZO MARIA AQUINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Coordinatore della classe e Segreteria del Consiglio di Classe: Prof.re Sebastiano Aiello

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco alunni della classe **5 S Serale**

Anno scolastico 2022/2023

1	Amato Lucia
2	Attaguile Sonia
3	Deluca Maria Giusi
4	Giandinoto Salvatore
5	Lipsia Salvatore
6	Russo Giuseppe
7	Salvo Floriana
8	Terlato Barbara Alda

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che compongono la classe 5 S ad indirizzo Design della ceramica, si sono costituiti come gruppo classe a partire dal terzo anno; solo alcuni alunni, non hanno ricevuto la promozione per la poca frequenza o per problemi lavorativi o personali. La classe quindi, ha subito negli anni alcuni cambiamenti, sia per il numero dei suoi componenti, sia per gli incarichi del corpo docente che hanno influito sulle capacità organizzative e sul metodo di lavoro.

La classe è composta da 8 allievi, di cui 5 femmine e 3 maschi, 7 dei quali provengono dallo stesso luogo (Grammichele) e una da un paesino limitrofo (Vizzini), quotidianamente raggiungono la sede della scuola con tanti sacrifici e con mezzi propri, considerato che ricoprono funzioni genitoriali e sono lavoratori.

Tutti gli alunni hanno partecipato in modo propositivo all'attività didattica, mostrando sempre interesse verso le discipline e facendo risaltare un adeguato bagaglio culturale con risultati più che soddisfacenti, non solo per capacità ma soprattutto per l'impegno. Il consiglio di classe ha riscontrato negli anni una crescita sia culturale che di apprendimento stimolati da uno studio rigoroso ed efficace, meno mnemonico, più intuitivo e prodotto da rielaborazione personale. Il consiglio di classe ha messo in atto tutte le strategie didattiche per un conseguimento degli obiettivi, quali : lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni collettive per verificare la comprensione degli argomenti e rafforzare l'interesse all'apprendimento.

Queste strategie hanno prodotto risultati soddisfacenti, creando negli allievi una buona preparazione.

A fronte dell'impegno profuso, il consiglio di classe valuta positivamente il miglioramento, nel corso del triennio di tutti gli allievi che si sono mostrati sempre più responsabili ed interessati alle attività didattiche. Grazie al lavoro di affiatamento e di integrazione, gli alunni hanno stabilito tra loro rapporti personali positivi, amichevoli anche nei confronti del corpo docente.

MODALITA' PROGETTUALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LINEE GENERALI

Considerando che le nuove competenze professionali orientano la scuola a costruirsi quale centro che sperimenti, sviluppi e ricerchi dimensioni più significative della didattica in relazione alle innovazioni e alle necessità sociali, il Consiglio di Classe ha operato ad individuare procedure che formano le competenze aggiuntive: "progettare per curricoli".

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La Programmazione del consiglio di classe stilata all'inizio dell'anno ha tenuto conto della

- Diagnosi della classe: numero, provenienza, situazione socio-economica-culturale;
- Situazione di partenza didattico-educativa (cognitiva e non cognitiva) di ogni alunno per fasce di livello;
- Individuazione degli obiettivi educativi - formativi;
- Individuazione obiettivi trasversali nell'ambito della pluridisciplinarietà;
- Individuazione di procedure metodologico - didattiche;
- Modalità di verifica e criteri generali di valutazione.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

1. Analisi della situazione di partenza e definizione del livello della classe;
2. Individuazione delle fasce di livello attraverso conoscenze - abilità - competenze;
3. Individuazione degli obiettivi generali educativi e didattici;
4. Individuazione degli obiettivi didattici specifici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi generali (educativi e formativi):

- Conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie con qualche approfondimento autonomo.
- Capacità di apprendimento, applicazione e rielaborazione.
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire specifici compiti e risolvere problematiche e situazioni anche nuove.
- Capacità logiche di astrazione e deduzione.

Capacità trasversali (relazionali, comportamentali e cognitive):

- Disponibilità ad ascoltare ed accettare l'altro nella diversità.
- Capacità di dialogo e confronto all'interno del gruppo classe e con la comunità scolastica.
- Acquisizione di un comportamento responsabile e autonomo.
- Sviluppo delle capacità di comprensione, di analisi e di sintesi
- Acquisizione del lessico specifico delle singole discipline.

METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione Frontale
- Lezione Partecipata
- Problem Solving
- Metodo Induttivo
- Metodo deduttivo
- Lavoro di Gruppo
- Discussione Guidata
- Esercitazioni

MODALITÀ E TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto delle misurazioni effettuate sul curricolo implicito (l'aspetto socio relazionale, motivazionale e metodologico) sul curricolo esplicito (aspetto cognitivo), e sul curricolo trasversale.

Sono stati utilizzati strumenti e criteri di valutazione comuni definiti in sede collegiale e recepiti nell'ambito dei consigli di classe e in modo più specifico in fase di progettazione disciplinare.

Strumenti e/o Tipologia:

- Osservazione diretta
- Esercizi applicativi
- Questionari
- Prove scritte, strutturate, semistrutturate e non strutturate
- Prove grafico e/o pratiche
- Colloqui e conversazioni.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE DECIMALE

voto	Conoscenze acquisite.	Applicazione delle conoscenze.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.	Impegno e partecipazione.
1	Nulla o quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze.	L'alunno non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite.	Nessuna autonomia.	L'alunno non risponde alle domande postegli e consegna elaborati in bianco.	L'alunno non partecipa al dialogo educativo, non svolge i compiti assegnatigli.
2	Quasi nulla l'aumento del bagaglio di conoscenze.	L'alunno non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite.	Nessuna autonomia.	L'alunno risponde alle domande postegli in modo non coerente e consegna elaborati quasi in bianco.	L'alunno non partecipa al dialogo educativo, raramente svolge i compiti assegnatigli.
3	Molto basso l'aumento del bagaglio di conoscenze.	L'alunno riesce ad applicare con molta difficoltà le conoscenze acquisite.	Minima autonomia.	L'alunno risponde in modo estremamente superficiale e frammentario e consegna elaborati confusi.	L'alunno non partecipa al dialogo educativo, raramente svolge i compiti assegnatigli.
4	Basso l'aumento del bagaglio di conoscenze che risultano complessivamente inadeguate.	L'alunno riesce ad applicare con difficoltà le conoscenze acquisite.	L'alunno mostra un'autonomia molto limitata.	L'alunno espone in modo superficiale e frammentario, gli elaborati scritti risultano incompleti e superficiali.	L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli.
5	L'aumento delle conoscenze risulta apprezzabile ma ancora frammentaria.	L'alunno riesce ad applicare con qualche difficoltà le conoscenze acquisite.	L'alunno mostra una limitata autonomia.	L'alunno espone in modo superficiale, gli elaborati scritti risultano imprecisi o incompleti.	L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo incostante, non sempre svolge i compiti assegnatigli.
6	L'aumento delle conoscenze risulta adeguato.	L'alunno riesce ad applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.	L'alunno mostra una certa autonomia nell'analisi e nella sintesi.	L'alunno svolge gli esercizi ed espone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco.	L'alunno partecipa regolarmente al dialogo educativo, svolge i compiti assegnatigli.
7	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite.	L'alunno riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua qualche valutazione personale.	L'alunno scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario adeguato.	L'alunno partecipa al dialogo educativo, svolge sempre i compiti assegnatigli.
8	Conoscenze complete ed approfondite.	L'alunno riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni autonome.	L'alunno scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato.	L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo costante, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli.
9	Conoscenze complete ed abbastanza approfondite.	Sa applicare quanto appreso con disinvoltura a situazioni nuove.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali.	L'alunno scrive e si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ricco ed appropriato.	L'alunno partecipa al dialogo educativo in modo attivo, svolge sempre in modo preciso i compiti assegnatigli.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Partecipazione all'Eco Fest Art di Caltagirone
- Ministero dell'Istruzione e del Merito- Concorso "Dantedì, giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri"
- Concorso – 700° anniversario di Dante Alighieri "Qui si porrà la tua nobilitata" organizzato dal Comune di Caltagirone.
- Progetto Fiumara d'Arte: "La porta delle farfalle" Librino Catania di Antonio Presti con la realizzazione dell'opera scultorea in basso rilievo "Il Guerriero della luce".
- Edizione e mostra d'Arte Santuario Madonna del Piano Grammichele

TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI TRATTATE

Ai sensi dell'O. M. 45 2023 articolo 22 n.3 secondo cui "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei (...) Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5". La simulazione del colloquio si è svolta, pertanto, mostrando a ciascun allievo un dipinto selezionato tra quelli trattati nella disciplina Storia dell'Arte nel corso dell'anno scolastico e ponendo come punto di partenza uno dei nuclei tematici sopra elencati. Il Consiglio di Classe, individua i seguenti macro nuclei tematici, da trattare in ottica interdisciplinare:

1. NATURA/AMBIENTE

2. AMORE/BELLEZZA

3. PAURA/FOLLIA

Partecipazione all'Eco Fest Art Caltagirone



700' anniversario di Dante Alighieri "Qui si porrà la tua nobilitata" Caltagirone



**La porta delle farfalle Librino Catania
“Il Guerriero della luce”.**





ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per le quinte classi tutte le prove di valutazione, scritte, orali, scritto-grafiche, hanno concorso alla formazione della preparazione per gli Esami di Stato in conformità alle disposizioni vigenti in merito alla riforma dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe, al fine di garantire agli alunni un impatto più sereno per la conduzione all'esame di stato, si è attivato per organizzare due prove simulate che avranno luogo nel secondo quadrimestre.

L'elaborazione di modelli della prova simulata, durante il corso dell'anno ha impegnato i docenti della classe, i quali si sono adoperati affinché la **prova scritta, scritto grafica e orale**, rispondesse a due finalità:

- accertamento delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni sia in forma analitica sia in forma integrata;
- oggettività dei criteri di verifica e valutazione.

Le discipline coinvolte in sede di simulazione della 1° e 2° prova orale e scritte sono state le seguenti:

- **Italiano**
- **Storia dell'Arte**
- **Filosofia**
- **Matematica e Fisica**
- **Discipline Progettuali Design Arte della Ceramica**
- **Scienze Motorie**

Obiettivi comuni alla prova:

1. Capacità di operare collegamenti tra conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari
2. Capacità di trasformare conoscenze in competenze
3. Conoscenza e livelli di competenza raggiunti



LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. LIBERTINI" GRAMMICHELE

**Classe 5 Serale
Indirizzo "DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA"**

A.S. 2022-2023

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023

PRIMA PROVA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

GIORNO 23 Giovedì	MARZO	PROVE INVALSI
GIORNO 20 Giovedì	APRILE	ITALIANO SCRITTO
GIORNO 21 Venerdì	APRILE	PROGETTAZIONE
GIORNO 27 Giovedì	APRILE	ORALE



LICEO ARTISTICO REGIONALE "R. LIBERTINI" GRAMMICHELE

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023

**Classe 5 Serale
Indirizzo "DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA"**

A.S. 2022-2023

SECONDA PROVA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

GIORNO 18 Giovedì	MAGGIO	ITALIANO SCRITTO
GIORNO 26 Venerdì	MAGGIO	PROGETTAZIONE
GIORNO 31 Mercoledì	MAGGIO	ORALE

ATTUAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

L'attribuzione del credito formativo è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di Credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 8$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il D.lgs n. 62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV) secondo la seguente tabella.

Somma crediti conseguiti per il III e il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**ARGOMENTI TRATTATI IN OTTICA TRASVERSALE PER L'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

**Classe 5 Serale
Indirizzo "DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA"**

A.S. 2022-2023

Nel percorso formativo con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Al loro interno sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio identificativo dei diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tre sono le tematiche principali dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- Costituzione
- Cittadinanza digitale
- Sviluppo sostenibile

STORIA DELL'ARTE

- Sostenibilità e agenda 2030
- Codice dei beni culturali e del paesaggio
- La “Città Industrielle” e le teorie socialiste applicate alla nascita/sviluppo della città moderna

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- La Costituzione Italiana
- I diritti umani

MATEMATICA E FISICA

- L'educazione digitale: le competenze di utilizzo della tecnologia; le competenze di comprensione dei contenuti sul Web e la diffusione di un comportamento sostenibile e civile all'interno del Web

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Educazione alimentare: macro e micronutrienti; la chetosi; alimentazione e sport
- Disturbi dell'alimentazione: anoressia, bulimia, obesità
- Educazione stradale

FILOSOFIA E STORIA

- Gli articoli della Costituzione Italiana: art. 3, 7, 21, 11, 32,37
- La parità di genere
- Agenda 2030: Effetti delle guerre sul clima e l'ambiente; inquinamento ed effetto serra

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe effettuerà le simulazioni della prova orale oggetto esame di Stato 2022/23 tenendo conto delle discipline individuate nel mese di marzo.

PRIMA PROVA

Griglie di valutazione Italiano

ITALIANO: TIPOLOGIA A			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e	Giudizi originali e creativi	9-10	

valutazioni personali. Max 10	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Adeguito rispetto della consegna	7-8	
	Rispetto essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione completa ed esauriente	9-10	
	Comprensione adeguata	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 10	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	
	Analisi lacunosa	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione ampia e articolata	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
		TOTALE	

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

ITALIANO: TIPOLOGIA B			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio totale 100	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	

	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 15	Individuazione tesi e argomentazione completa e sicura	13-15	
	Individuazione tesi e argomentazione adeguata	10-12	
	Individuazione tesi e argomentazione sufficiente	7-9	
	Individuazione tesi e argomentazione discontinua	4-6	
	Mancata individuazione tesi e argomentazione lacunosa o assente	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	Capacità logica e pertinenza connettivi solida e articolata	9-10	
	Capacità logica e pertinenza	7-8	

connettivi pertinenti. Max 10	connettivi adeguata		
	Capacità logica e pertinenza connettivi sufficiente	5-6	
	Capacità logica e pertinenza connettivi frammentaria	3-4	
	Capacità logica e pertinenza connettivi assente o lacunosa	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

ITALIANO: TIPOLOGIA C			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	

	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza alla traccia adeguata	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	9-10	
	Esposizione adeguata	7-8	
	Esposizione discontinua	5-6	
	Esposizione contorta	3-4	
	Esposizione incerta e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	

riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

Seconda prova

Progettazione - Design Ceramica

Indicatore	Descrittore	Punti	Valutazione
Correttezza dell'iter progettuale	Sviluppo corretto-logico-ordinato-originale	6	
	Sviluppo pertinente-razionale-coerente	5	
	Sviluppo sufficientemente coerente con consegne	4	
	Sviluppo poco articolato	3	
	Sviluppo incompleto- carente-poco leggibile	2	
	Sviluppo inadeguato	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Completa adeguata-funzionale-originale	5	
	Buona la scelta adeguata- funzionale	4	
	Sufficiente proposta coerente ma poco funzionale	3	
	Poco adeguata proposta incompleta e imprecisa	2	
	Insufficiente proposta inadeguata e limitata	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Scelte tecniche operative e tecnologiche pertinenti ed esaurienti	3	
	Scelte tecniche operative e tecnologiche pertinenti e poco esaustive	2	
	Scelte tecniche operative e tecnologiche poco pertinenti limitate e inadeguate	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale	Rielaborazione autonoma e originale nell'organizzare e sviluppare il progetto	3	
	Rielaborazione autonoma e pertinente	2	
	Rielaborazione poco autonoma e poco esaustiva	1	
Efficacia comunicativa	Eccellenza l'efficacia comunicativa, il progetto risponde pienamente alle richieste estetico-formali della traccia	3	
	Sufficiente l'efficacia comunicativa, il progetto non risponde a tutti gli elementi salienti della traccia	2	
	Scarso, il progetto poco limitato e non raggiunge un livello di efficacia comunicativa	1	
Totale		___/20	
Esito complessivo della II prova			

Dividere per 2 il punteggio in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

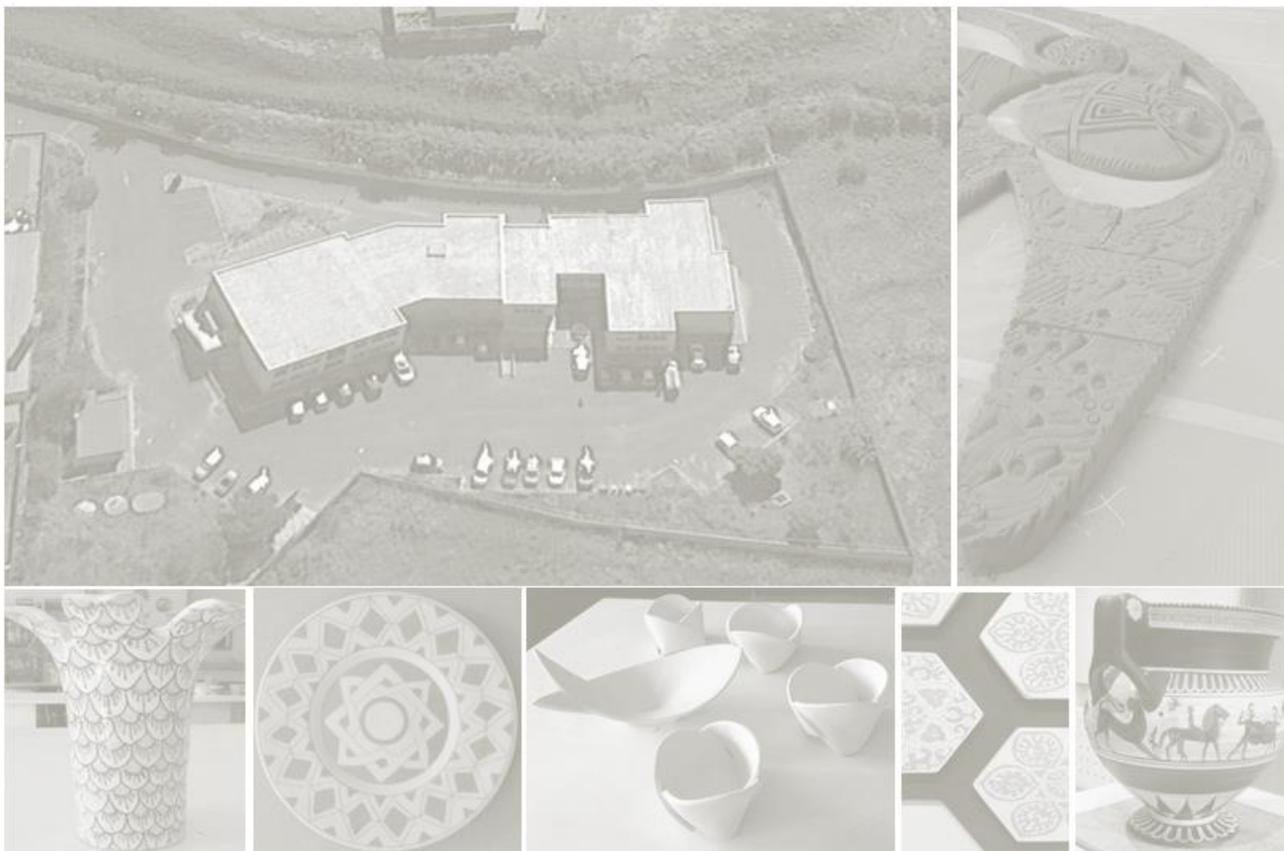
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I			
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
	V			
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	
RELIGIONE	
DISCIPLINE LETTERARIE	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	
STORIA E FILOSOFIA	
STORIA DELL'ARTE	
MATEMATICA E FISICA	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN ARTE DELLA CERAMICA	
LABORATORIO DESIGN ARTE DELLA CERAMICA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

ELENCO ALUNNI CLASSE 5 S SERALE

1	Amato Lucia	
2	Attaguile Sonia	
3	Deluca Maria Giusi	
4	Giandinoto Salvatore	
5	Lipsia Salvatore	
6	Russo Giuseppe	
7	Salvo Floriana	
8	Terlato Barbara Alda	



ALLEGATO A PROGRAMMI

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 S SERALE

INDIRIZZO DESIGN ARTE DELLA CERAMICA

ANNO SCOLASTICO 2022/23